

INFORMATIVA_59_2021

Roma, 14 Aprile 2021

DIFFIDA ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ACCORDO DI MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE GIUDIZIARIO STIPULATO IN DATA 15.07.2020

Si trasmette la Nota della FLP Giustizia diretta ai vertici dell'Amministrazione

L'Ufficio Stampa

Prot. n. 54 _ GIUS_2021

Roma 13 Aprile 2021

Al Ministro della Giustizia - On. Marta Maria Carla Cartabia
marta.cartabia@giustizia.it

Al Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia - Dott. Raffaele Piccirillo
raffaele.piccirillo@giustizia.it
segreteria.capogabinetto@giustizia.it

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria – Dott.ssa Barbara Fabbrini
barbara.fabbrini@giustizia.it
segreteria.capodipartimento.dog@giustizia.it

Al Direttore Generale del personale e della formazione -Dott. Alessandro Leopizzi
dgpersonale.dog@giustizia.it

Oggetto: Diffida all'adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo di Mobilità interna del personale giudiziario stipulato in data 15.07.2020

La scrivente O.S:

- Ritenuto l'accordo sulla mobilità interna del personale giudiziario stipulato in data 15.07.2020 tra codesta Amministrazione e le OO.SS. maggiormente rappresentative (tra cui la scrivente).
- Osservato che il Ministero della Giustizia, per mezzo delle proprie articolazioni centrali, si è obbligato, in virtù di detto accordo:
 - o con l'art. 2 a pubblicare "per ogni qualifica, con cadenza almeno annuale, il bando di interpello ordinario, nel quale sono indicati i posti vacanti da coprire". L'art. 3, poi precisa che tale interpello "si articola in interpello ordinario nazionale e interpello ordinario di sede";
 - o con gli artt. 4 e 5 a procedere annualmente, in maniera alternata, alla pubblicazione del bando ordinario nazionale e di quello di sede;
 - o con l'art. 7 a "Prima di procedere alle assunzioni conseguenti all'espletamento di un concorso ovvero all'avviamento a selezione ... ovvero a seguito di procedura di mobilità esterna ... l'Amministrazione" procedere "ad interpello di assestamento, per la sola qualifica interessata dalla procedura di reclutamento";

- con l'art. 22, co° 1, a "Entro il 30 novembre 2020, l'Amministrazione" bandire "gli interpelli di assestamento per le qualifiche di operatore giudiziario, conducente di automezzi e funzionario giudiziario, in ordine alle quali sono attualmente in corso le relative procedure assunzionali";
 - con l'art. 22, co° 2, a "Entro il 15 dicembre 2020, l'Amministrazione" bandire "altresì un interpellato ordinario nazionale";
 - con l'art. 22, co° 3, a "Entro il 31 luglio 2021, l'Amministrazione" bandire "un interpellato ordinario di sede";
- Rilevato che il Ministero della Giustizia non ha, come, peraltro, sovente verificatosi nel corso degli anni in riferimento a numerosi e diversi altri accordi, mai onorato gli obblighi citati in precedenza e segnatamente l'Amministrazione de qua:
- ha proceduto all'assunzione dei vincitori in esito al Concorso pubblico per titoli ed esame orale, su base distrettuale, per il reclutamento di 400 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di Direttore - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA - 17 novembre 2020, senza prima bandire interpellato alcuno;
 - ha proceduto all'assunzione di 616 operatori giudiziari- ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA – di cui all'avviso del 4 ottobre 2019, senza prima bandire interpellato alcuno;
 - è ormai giunta alla fase dell'assunzione dei 150 Funzionari giudiziari – ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA – di cui al decreto del Direttore generale del 27 novembre 2020
 - ha annunciato per il prossimo mese di settembre c.a. l'assunzione di 2700 Cancellieri – ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA - di cui al concorso indetto con decreto datato 11 dicembre 2020 del Direttore generale, senza (almeno) comunicare l'intenzione di bandire un riferito interpellato, in considerazione anche dell'elevato numero di persone interessate da una simile corposa procedura concorsuale;
- Rilevato che il Ministero della Giustizia ha lasciato decorrere i termini del 20.11.2020 e del 15.12.2020 senza prima bandire interpellato alcuno (e quello del 31.07.2021 è prossimo);
- Rilevato che non si ha contezza di eventuali disposizioni ai capi degli Uffici dei singoli Distretti in ordine ad ipotetici interpelli per "la mobilità all'interno di un medesimo circondario".

Tanto ritenuto, osservato e rilevato questa O.S.

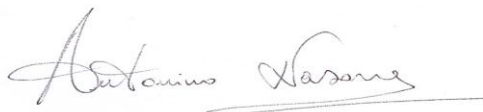
INTIMA

al Ministero della Giustizia, Amministrazione firmataria dell'accordo sulla mobilità interna del Personale giudiziario del 15.07.2020, in persona degli Organi preposti, di porre termine ai comportamenti omissivi adottati in ordine alla mancata pubblicazione dei bandi di interpello indicati in narrativa e nel contempo lo

DIFFIDA

ad adempiere agli obblighi assunti con l'accordo sulla mobilità interna del Personale giudiziario del 15.07.2020 entro il perentorio termine di 5 giorni dalla notifica della presente, con l'avvertenza che in mancanza sarà ritenuta conclamata la condotta antisindacale dell'Amministrazione della Giustizia e si ricorrerà alle tutele previste dall'art. 28 della legge n. 300 del 1970 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Segretario Generale Nazionale
FLP Giustizia
Antonino Nasone



Il Segretario Generale Nazionale Aggiunto
FLP Giustizia
Piero Piazza

